Gianfranco Luzzetti, biografia

Gianfranco Luzzetti Gianfranco Luzzetti nasce a Giuncarico, piccolo paese nel cuore della Maremma toscana, nel 1932. Trasferitosi a Grosseto, città di origine dei suoi genitori, si stabilisce poi a Roma, dove prosegue gli studi ed entra in contatto con il mondo dell’arte, e in seguito a Milano, per terminare il servizio militare. Dopo aver aperto un piccolo negozio di arti decorative in via Morone a Milano, Luzzetti si dedica ai dipinti e alle sculture antiche – diventando egli stesso un appassionato e competente collezionista – e sposta l’attività commerciale nel luogo più prestigioso della città: via Montenapoleone. Da questo momento le relazioni dell’antiquario con i direttori dei maggiori musei del mondo si intrecciano a quelle con gli intellettuali più celebri dell’epoca. Organizza grandi mostre in tutta Italia (da Palazzo Grassi a Venezia al Palazzo Reale di Milano) e nei primi anni Ottanta, ormai conosciuto a livello internazionale, si trasferisce a Firenze nel duecentesco palazzo di via Borgo San Jacopo, che rappresenta la sede della sua nuova galleria e la personale “casa-museo” dove allestisce una importantissima collezione d’arte privata. Nel capoluogo toscano, dove tuttora risiede, contribuisce al rinnovamento della Biennale Mostra Mercato di Palazzo Strozzi e alla riscoperta e rivalutazione, insieme a importanti storici dell’arte – tra cui Piero Bigongiari e Mina Gregori – del cosiddetto “Seicento Fiorentino”. Dopo la chiusura della sua galleria, Luzzetti si dedica all’attività editoriale pubblicando prestigiose monografie (da menzionare quella dedicata a Francesco Furini curata da Giuseppe Cantelli) e a un ambizioso progetto di valorizzazione dell’arte e mecenatismo che coinvolge la sua città d’origine, Grosseto: dopo aver realizzato presso il Cassero Senese, nel 1996, una mostra di antiquariato (“L’eredità riconosciuta”), Luzzetti ha curato presso il Museo Archeologico e d’Arte della Maremma cinque mostre: “Il lascito Luzzetti” del 1999, “Teatralità nel barocco fiorentino” (2007), “La Bella Maniera in Toscana” (2008), “Signori di Maremma” (2009) e “Bellezza e religiosità in Ludovico Cardi detto il Cigoli” (2012). Nel 2018 ha donato alla città di Grosseto sessantasette opere d’arte antica per il nuovo “Museo Collezione Gianfranco Luzzetti”, inaugurato nel 2019 all’interno del Polo culturale Le Clarisse.